

# Concerto straordinario Chailly esegue Chailly, per San Paolo VI

INFO

**Il 30 maggio il m° Riccardo al Grande per l'omaggio, con la «Missa Papae Pauli» scritta dal padre Luciano**

Fulvia Conter

Una Messa per San Paolo VI: circostanze convergenti arricchiscono il Festival di un concerto straordinario - per la Canonizzazione di Paolo VI - dell'Orchestra e Coro della Scala diretti da Riccardo Chailly, giovedì 30 maggio al Grande. La serata, che sarà trasmessa in diretta in piazza Paolo VI grazie ad un maxi schermo predisposto dall'Amministrazione comunale, è promossa dal Festival, dall'Istituto Paolo VI e dalla Diocesi, con il sostegno di Ubi Banca, Fondazioni Ubi Banco di Brescia, Ubi Cab e Banca San Paolo di Brescia, Fondazione della Comunità Bresciana e Associazione Industriale Bresciana, col contributo di Regione, Provincia e Comune, in collaborazione con Fondazione Teatro Grande. In programma: «Sinfonia n. 1 in do minore op. 68» di Brahms e «Missa Papae Pauli per coro a sei voci e orchestra» di Luciano Chailly.

Ed ecco la convergenza delle

circostanze. Spicca su tutte il vivo ricordo dell'amore per l'arte e per la musica di Papa Paolo VI (si pensi alla «Lettera agli artisti», il messaggio che chiudeva il Concilio Vaticano II, 8 dicembre 1965), di cui al Grande si celebrò la beatificazione, nel 2015, con un concerto diretto da Riccardo Muti. Giovanni Battista Montini è stato Arcivescovo di Milano dal 1954 fino all'elezione a Pontefice (1963) e l'Orchestra e il Coro della Scala gli rendono omaggio; ma glielo rende anche Riccardo Chailly, dirigendo la Missa Papae Pauli composta nel 1964 dal padre Luciano (già direttore artistico della Scala) in suo onore. E ancora. Il 29 maggio è il giorno stabilito da Papa Francesco per la memoria liturgica di San Paolo VI a ricordo della sua ordinazione sacerdotale, avvenuta nel 1920.

Luciano Chailly (1920 - 2002), allievo di Hindemith, autore di musica sinfonica, corale e da camera, nonché di opere li-

riche e balletti, come compositore si può dire fosse un «libero dodecafonico»; ma per questa Messa non sfruttò il linguaggio seriale bensì una scrittura tra atonale e politonale. Si tratta di un'opera profondamente spirituale, molto espressiva, la cui prima esecuzione assoluta avvenne nel 1964 al Foro Italico, con l'Orchestra della Rai di Roma diretta da Ferruccio Scaglia.

**In Vaticano con la famiglia.** Paolo VI nel 1963 si era recato in Terra Santa; Luciano Chailly nel 1964 andò in Vaticano con la famiglia: donò al Papa la prima partitura e il nastro registrato dalla Rai. Il compositore era molto legato alla Messa: volle che al suo funerale ne fosse eseguito l'Agnus Dei e che le parole finali (Dona nobis pacem) fossero scolpite sulla tomba di famiglia a Ledro, dove è sepolto. Un forte legame con la Messa di Chailly l'ha anche Pier Carlo Orizio. È nota la frequentazione del padre, Agostino, che diresse la sua orchestra più volte dinnanzi a Paolo VI, ma la Messa nel 2014 è stata eseguita dalla Filarmonica del Festival (direttore Giorgio Mezzanotte) in Sant'Ambrogio a Milano in occasione di un convegno sul Concilio Vaticano II.

**Si celebra la canonizzazione del pontefice bresciano. Numerose le circostanze convergenti**

Infine, un'altra circostanza favorevole: il Festival è intitolato anche a Brahms e in calendario mancava la Prima Sinfonia. //



Riccardo Chailly. Dirigerà Orchestra e Coro della Scala



Luciano Chailly con Paolo VI. La visita in Vaticano nel 1964 // FOTO PER GENTILE CONCESSIONE DELLA FAMIGLIA CHAILLY

**I biglietti.**

I prezzi dei concerti del 16 e 30 aprile e del 6, 10, 12 e 23 maggio al Grande: platea e palchi I, II e III fila 40 euro; poltrona d'orchestra 35 euro; palchi IV fila e I galleria 30 euro; II galleria 20 euro. Concerti del 26 aprile e del 29 maggio al Grande: platea e palchi I, II e III fila 35 euro; poltrona d'orchestra 30 euro; palchi IV fila e I galleria 25 euro; II galleria 18 euro. Concerti del 23 aprile e 3 maggio al Grande: platea e palchi I, II e III fila 20 euro; poltrona d'orchestra 15 euro; palchi IV fila e I galleria 12 euro; II galleria 8 euro. Concerto speciale (fuori abbonamento) dell'Orchestra Filarmonica di Bologna e Stefano Bollani del 16 maggio al Creberg Teatro di Bergamo: biglietti tra 30 e 45 euro. Prevedite di tutti i concerti del Festival: vivaticket.it o ancora in biglietteria del Grande lunedì 15 aprile. Nei giorni di concerto al Grande sarà possibile acquistare tutti i biglietti (compresi San Barnaba, Da Cemmo, Museo Diocesano, Creberg Teatro) fino alle 19. Dalle 19 alle 20.30 disponibili solo i biglietti dello spettacolo serale.

Ingresso ai concerti in San Barnaba del 17 e del 21 maggio: 10 euro. Vendita il giorno stesso in auditorium dalle 20.

Ingresso ai concerti al Museo Diocesano del 4, 6 e 10 giugno: 10 €. Biglietti acquistabili online o il giorno stesso direttamente al Museo (dalle 20).

Ingresso ai concerti dell'8, 13, 20 e 24 maggio al Da Cemmo: 5 €. Biglietti acquistabili online o il giorno stesso direttamente al Salone (dalle 20).

**Prenotazioni e contatti.**  
www.festivalpianistico.it o info@festivalpianistico.it.

**GIOVEDÌ 16 MAGGIO**  
BERGAMO  
**CREBERG TEATRO ORE 21**

JÄRVI: "Aurora" per orchestra  
BOLLANI: Concerto Azzurro per pianoforte e orchestra  
GERSHWIN: Rhapsody in Blue  
RAVEL: Bolero

**BIGLIETTI**

online su VIVATICKET

in biglietteria del Teatro Grande

durante i giorni di concerto fino alle ore 19

**ORCHESTRA FILARMONICA DI BOLOGNA****KRISTJAN JÄRVI** direttore**STEFANO BOLLANI**

www.festivalpianistico.it



IN COLLABORAZIONE CON

